

Corso di Pianoforte FOLLOW & PLAY Video 2

Scritto da Francesco Di Santo

INTRODUZIONE:

Ciao e benvenuto nel secondo video di questo Corso di Pianoforte, basato come sai sul metodo creato da noi Follow & Play. Prima di iniziare le lezioni è importante che tu abbia assimilato bene la parte teorica affrontata nel primo video. In realtà ciò che abbiamo affrontato insieme sono degli esercizi che servono per orientarti su ciò che riguarda la lettura e le note per cui non puoi passare a questo secondo video se prima non hai studiato bene le cose spiegate precedentemente in quanto ci preparano per affrontare gli esercizi pratici che andremo a trattare sullo strumento. In effetti le cose presenti nel primo video servono proprio a questo, a prepararti alla pratica, a renderti facile superare eventuali disorientamenti che puoi avere all'inizio con lo strumento, com'è normale che sia per un principiante in quanto il pianoforte non è uno strumento molto intuitivo! Chi inizia ha bisogno di fare un certo tipo di preparazione per iniziare a suonare, e gli esercizi del primo video servono proprio a questo, come il primo, LE NOTE DEL PIANOFORTE NELLA SUA ESTENSIONE: ti consiglio di suonarlo tante volte e soprattutto leggere le note nel mentre che si suona, così puoi assimilare al meglio la corrispondenza delle note scritte in partitura con i tasti.

Bene, diamo subito inizio alle lezioni pratiche!

IL METRONOMO, IL RITMO, LA SEMIBREVE

Dunque, prima di cominciare con gli esercizi pratici dobbiamo parlare del metronomo. Che cos'è il metronomo? Come vedi è uno strumento meccanico che serve a misurare con precisione il grado di velocità dell'andamento generale del brano. I battiti vengono segnati da un'asta avente un contrappeso scorrevole.

Le indicazioni metronomiche utilizzano, come unità di misura di frequenza, il bpm che sta per "battiti per minuto" (60 bpm = 1 Hz). E infatti se metti in questo modo il metronomo, a 60, noterai che in un minuto farà 60 battiti, quindi viaggia alla velocità dei secondi; ma se lo metti in questo modo; ad esempio, così farà, se li conti, 72 battiti in un minuto, se lo metti così invece farà 88 battiti in un minuto ecc. ecc. Quindi il metronomo ci porta il tempo, ossia scandisce i battiti in cui dobbiamo suonare le note. Ci porta il tempo e quindi ci aiuta nel momento in cui dobbiamo studiare un brano o un esercizio. Una volta studiato col metronomo possiamo quindi essere autonomi e portarci il tempo da soli. Come vedi questo che ho in mano è il metronomo meccanico; esiste però anche questo metronomo elettronico che a differenza di quello meccanico è misurabile in più di 200 tacche diverse quindi: 40, 41, 42, 43 ecc. ecc. fino a 200 e più, ma non è regolabile automaticamente per le sole 39 tacche usate per lo studio della musica e presenti invece nel metronomo meccanico già belle e fatte, vedi? In ogni caso, anche se dovessi decidere di acquistare un metronomo elettronico, per orientarti con le tacche puoi usare lo schema 6 in pdf che ti ho allegato... Quindi, ricapitolando, più una tacca ha un numero basso e più i battiti saranno lenti, adatti appunto per un brano lento. Viceversa più il numero di tacche è alto e più il brano avrà un andamento veloce. Noi gli esercizi li studieremo sempre col metronomo, lo elimineremo solo quando faremo i quattro mani in quanto il tuo vero metronomo sarò io perché col mio accompagnamento ti porterò il ritmo. Detto questo cominciamo a suonare esercizi con la figura di

semibreve. Le semibreve, che è questa qua, è una figura musicale avente solo una testa vuota, quindi non riempita di nero e soprattutto è senza il gambo, e dura 4/4, ossia dura 4 battiti di metronomo, quindi: uno, due, tre e quattro. Quindi quando suoniamo una nota avente questa forma dobbiamo tenere il tasto abbassato su quella nota per la durata appunto di 4 battiti. Ovviamente tu sai che in musica non ci sono solo i suoni ma esistono anche la pause, e la pausa di semibreve è questa qua: è un trattino posto sotto il quarto rigo, vedi? Quindi quando incontri questo segno dovrai alzare il dito dal tasto e contare 4 battiti di silenzio. Ti invito, almeno per i primi tempi, a contare ad alta voce nel mentre che suoni un esercizio, proprio come ti faccio vedere io. Ovviamente dovrai contare in modo preciso, come se tu stesso fossi un metronomo.

ESERCIZI IN SEMIBREVE N°1-2-3 A MANI SEPARATE E UNITE

Bene, cominciamo con i primi esercizi pratici in semibreve. Bada bene ad eseguire tutte le note legate, ossia il dito lo devi alzare dal tasto nel momento stesso in cui quello successivo va a percuotere l'altro tasto. Inoltre devi avere cura che tutte le note siano forti, deve essere un forte sempre uguale per tutte le note che andiamo ad eseguire. Ti ricordo inoltre di tenere le dita rilassate in posizione arcuata e di colpire i tasti con la punta del polpastrello. Il polso altrettanto deve essere sciolto, cosicché le dita abbassano i tasti grazie al peso del braccio, quindi le dita, da sole, devono sostenere tutto o quasi il peso del braccio. Come già detto, se è così, il polso te lo dovresti trovare sotto il livello delle nocche, vedi? Ed anche all'altezza se non poco più sotto del livello della tastiera. Infine, ti ricordo di articolare, o meglio distendere le dita, poco prima che queste devono suonare i loro rispettivi tasti, tenendo in considerazione che il pollice non si articola mai! Per quanto riguarda le note legate, abbiamo già detto che non puoi alzare il dito dal tasto prima che l'altro non abbia fatto risuonare il tasto successivo; però, nel caso in cui devi ribattere una stessa nota con lo stesso dito, è necessario alzare il dito un attimo prima mediante il movimento del polso. Attenzione: non sei tu ad alzare il polso, ossia a contrarre i suoi muscoli: il polso rimane sempre sciolto e rilassato. Semplicemente sollevi di poco l'avambraccio grazie al muscolo della giuntura del gomito. Quindi in realtà in questo movimento il polso non fa nulla perché è sempre sciolto e abbandonato a se stesso. Bene, fai tesoro di queste regole e cominciamo a suonare, se vedi che qualcosa non va ripensa a ciò che abbiamo detto e autocorreggiti. Per i primi tempi ti consiglio di pensare a concentrarti più su questi aspetti tecnici che ad altro, perché per quanto riguarda il ritmo ti verrà naturale contare per andare a tempo, e poi

almeno nella fase iniziale troverai il nome delle note scritte sopra o sotto il pentagramma, quindi non dovresti avere problema di lettura.

Bene è il momento di iniziare, vediamo come si studiano questi esercizi; prendi nota che: per prima cosa ascolterai e guarderai ogni singolo esercizio, per esempio ora c'è da studiare questo numero uno e tu dovrai semplicemente guardare e ascoltare quello che faccio, poi riavvolgi, ritorni indietro ed esegui insieme a me questo esercizio, poi metti stop e dovrai eseguirlo da solo però con l'aiuto del metronomo indicato all'inizio in partitura. Infine dovrai eseguire l'esercizio da solo, senza metronomo. Quando lo vai ad eseguire da solo ricordati di contare mentalmente a tempo e con precisione, quindi il tempo che prendi all'inizio deve essere uguale dall'inizio sino alla fine del pezzo, quindi è sbagliato se prendi un tempo all'inizio e finisci con un tempo più veloce o più lento verso la fine del pezzo. Quando studi col metronomo datti almeno una battuta a vuoto per ascoltare i battiti così ti dai il tempo. Anche quando poi vai ad eseguire senza metronomo ti consiglio di azionare per qualche battito il metronomo in modo tale che incamerare e assimilare il ritmo da mantenere per tutto il pezzo.

Un ultima cosa: quando c'è un pausa il dito non deve rimanere sul tasto ma devi proprio alzare la mano, almeno per i primi tempi.

Ok cominciamo con questo numero 1 del settimo file, sei pronto?

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°1 - Mano

Destra*****

*****)

Bene, ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero uno, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così: (ESECUZIONE SENZA METRONOMO*****

)

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°1 - Mano Sinistra*****

)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero uno, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così: (ESECUZIONE SENZA METRONOMO*****

)

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°1 a mani unite; ricordati le regole che abbiamo sempre detto, a maggior ragione le dovrai applicare quando si suona a mani unite: le mani sempre in posizione leggermente arcuata, le

dita che colpiscono con la punta del polpastrello, il polso sciolto, le dita sciolte che sostengono da sole il peso del braccio, articolare tutte le dita tranne che il pollice, e il muscolo della giuntura del gomito che deve fare il suo lavoro quando viene interpellato, e come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico, forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°1 - Mani

Unite*****

*****)

Ok, ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio N°1 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così: (ESECUZIONE SENZA METRONOMO*****

)

Bene, una volta che hai eseguito per bene questo numero uno puoi cominciare a studiare il numero 2. Esso non presenta difficoltà particolari, se non nel fatto che devi fare attenzione alla quinta battuta, che è questa qua. In questa battuta, infatti, suonano i due mignoli, e devi fare attenzione che il suono sia sempre pieno, anche se vengono adoperati in quel momento le due dita deboli. Il mignolo è, come sai, il dito più debole, ma nonostante ciò devi cercare ugualmente di far cadere il peso del braccio sul mignolo e quindi di ottenere un suono forte. Le dita hanno bisogno di rafforzarsi, soprattutto

all'inizio, e su questo bisogna insistere...

Inoltre a battuta 10, dove c'è Sol alla mano sinistra, fai attenzione a suonare quel Sol perfettamente a tempo, quindi dopo aver contato "quattro" alla battuta precedente. Trattandosi di alternanza delle due mani è facile andare fuori tempo.

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°2 - Mano
Destra*****

*****)

Bene, ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero due, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti...

Finito questo lavoro, cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°2 - Mano
Sinistra*****

)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero due, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, va bene?

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°2 a mani unite: come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°2 – Mani Unite*****

*****)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 2 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così: (ESECUZIONE SENZA METRONOMO*****

*****)

Bene, una volta che hai eseguito per bene questo numero due puoi cominciare a studiare il numero 3. Qui devi fare attenzione alla battuta 7 ed 8, dove vengono ribattuti i due Sol col quinto dito della mano destra e col primo della sinistra. Quando si susseguono due note uguali, il polso, mediante il movimento del gomito che già sai, fa un movimento minimo di oscillazione, di articolazione, in modo da permettere l'appoggio sullo stesso tasto che si è già suonato immediatamente prima.

Nella penultima battuta ricordati di articolare il mignolo ma non il pollice che deve stare ben ancorato al tasto.

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°3 - Mano Destra*****

*****)

Bene, ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero 3, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti...

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°3 - Mano Sinistra*****

)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero tre, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, va bene?

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°3 a mani unite: come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN SEMIBREVI N°3 – Mani

Unite*****

*****)

Ok, ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 3 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 40 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così: (ESECUZIONE SENZA METRONOMO*****

*****)

ESERCIZI IN MINIMA N°1-2-3

Suonati bene gli esercizi in semibreve, cominciamo a studiare gli esercizi con la figura di minima. La minima, che è questa qua, è una figura musicale avente solo una testa vuota, quindi non riempita di nero, con un gambo posto a destra o a sinistra; essa dura $2/4$, ossia dura 2 battiti di metronomo. Quindi, quando suoniamo una nota avente questa forma dobbiamo tenere il tasto abbassato su quella nota per la durata appunto di 2 battiti. La pausa di minima, che è questa qua, è un trattino posto sopra il terzo rigo, vedi? Attento quindi a non confonderlo con la pausa di semibreve che è un trattino posto sotto il quarto rigo. Quindi quando incontri questo segno dovrai alzare il dito dal tasto e contare 2 battiti di silenzio. La minima vale quindi la metà di una semibreve, infatti $2/4$ è metà di $4/4$. Quindi in un brano in $2/4$ come questo, la minima si prende tutta la battuta, mentre in una di $4/4$, come questo brano, la minima si prende metà battuta, ossia in una misura di $4/4$ di minime ce ne stanno due, vedi? Ti invito, almeno per i primi tempi, a contare ad alta voce nel mentre che suoni un esercizio, proprio come ti faccio vedere io. Ovviamente dovrai contare in modo preciso, come se tu stesso fossi un metronomo.

Ok cominciamo con questo numero 1 dell'ottavo file, sei pronto?

Ricordati che il suono deve essere sempre forte anche sul quarto e quinto dito, che sono le dita della mano più deboli. Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°1 – Mano

Destra*****

**)

Bene, ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me

questa mano destra del numero uno, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti...

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°1 – Mano

Sinistra*****

***)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero uno, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti a suonare.

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°1 a mani unite. Ricordati le regole che abbiamo sempre detto, a maggior ragione le dovrai applicare quando si suona a mani unite: le mani sempre in posizione leggermente arcuata, le dita che colpiscono con la punta del polpastrello, il polso sciolto, le dita sciolte che sostengono da sole il peso del braccio, articolare, poi, tutte le dita tranne che il pollice, e il muscolo della giuntura del gomito che deve fare il suo lavoro quando viene interpellato, e come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°1 – Mani

Unite*****

*)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 1 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti.

Bene, una volta che hai eseguito per bene questo numero uno, puoi cominciare a studiare il numero 2. Come vedi alla sesta battuta c'è un segno, una specie di virgoletta, come puoi vedere... è un segno di respiro. Cosa vuol dire: vuol dire che la nota, che in questo caso è un Mi ribattuto, non deve essere legata all'altra, ma c'è come una mini-pausa, una piccola cesura, un piccolo respiro, appunto, tra questa nota e quest'altra. D'ora in poi, quando in due o più note non c'è la legatura, significa che il suono non dovrà essere appunto legato, ma leggermente separato. Come si separano due note senza legarle? Con il sistema che già conosciamo ossia il polso, mediante il movimento del gomito che già sai fare, fa un movimento minimo di oscillazione, di articolazione, in modo da permettere l'appoggio sullo stesso tasto che si è già suonato immediatamente prima oppure su un tasto completamente diverso.

Bada bene che questa cosa, a partire dal numero 3, non te la indicherò più col segno di respiro. Semplicemente sarà sottintesa quando vedrai due o più note che non sono accorpate nella legatura di portamento, quindi la dovrai fare quando i suoni non sono legati.

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°2 – Mano

Destra*****

**)

Bene ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero due, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti a suonare.

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°2 – Mano

Sinistra*****

***)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero due, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, va bene?

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°2 a mani unite: come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°2 – Mani

Unite*****

*)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 2 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti...

Bene, una volta che hai eseguito per bene questo numero 2 puoi cominciare a studiare il numero 3. Devi fare attenzione alla mano destra tra la battuta cinque e sei, che sono queste, e anche successivamente: devi fare in modo di legare queste note della mano sinistra e di separare però nel contempo queste note della mano destra, vedi? legare queste note e separare queste, ma nel contempo tutta la mano sinistra devi farla legata vedi? Quindi è importante che si senta questa differenziazione di fraseggio: quindi, laddove trovi queste situazioni, alzi un poco il polso e lasci che le dita sorreggono il peso del braccio, è un movimento minimo da farsi in una

frazione di secondo.

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce. Attento a suonare bene il Si che si trova poco sotto il Do centrale alla quartultima battuta sul terzo battito.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°3 – Mano

Destra*****

**)

Bene ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero 3, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti...

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°3 – Mano

Sinistra*****

***)

Ok, ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero tre, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, va bene?

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°3 a mani unite: come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN MINIME N°3 – Mani

Unite*****

*)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 3 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 44 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così:

(Esecuzione dell'ESERCIZIO SENZA

METRONOMO*****

*****)

ESERCIZI IN VALORI MISTI

Suonati bene gli esercizi in minima, cominciamo a studiare gli esercizi con la figura di minima e semibreve insieme.

Come puoi vedere, nel contare, abbi cura di far coincidere l'uno con la prima minima della battuta e il tre con la seconda minima della battuta.

Ok cominciamo con questo numero 1 del nono file, sei pronto?

Non presenta difficoltà particolari, se non fosse che tra la terza e la quarta battuta devi stare attento ad allargare leggermente il quinto dito col quarto dito per suonare agevolmente questo intervallo di terza. Poi fai attenzione che questo Fa della terzultima battuta duri quattro battiti nel mentre suoni le minime con la mano destra.

Ricordati che il suono deve essere sempre forte anche sul quarto e quinto dito, che sono le dita della mano più deboli... Infine ricordati che nella penultima e ultima battuta della mano destra devi suonare contemporaneamente questi bicordi, in questo modo...

Fai attenzione, nell'eseguirli, di non arpeggiare, no! ma falli cadere bene bene in contemporanea perché sono incolonnati perfettamente tra loro.

Attento a legare e a separare un poco quando non c'è la legatura come accade tra la terzultima battuta, la penultima e l'ultima.

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°1 – Mano
Destra*****

**)

Bene ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero uno, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti.

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°1 – Mano Sinistra*****

***)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero uno, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti.

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°1 a mani unite. Ricordati le regole che abbiamo sempre detto, a maggior ragione le dovrai applicare quando si suona a mani unite: le mani sempre in posizione leggermente arcuata, le dita che colpiscono con la punta del polpastrello, il polso sciolto, le dita sciolte che sostengono da sole il peso del braccio, articolare tutte le dita tranne che il pollice, e il muscolo della giuntura del gomito che deve fare il suo lavoro quando viene interpellato, e come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°1 – Mani Unite*)

*)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 1 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti. Così...

(Esecuzione SENZA METRONOMO*)

*)

Bene, una volta che hai eseguito per bene questo numero uno puoi cominciare a studiare il numero 2. Come puoi notare questo Sol, che è la prima nota dell'esercizio, comincia in levare e non in battere, ossia non comincia sul primo battito (o movimento che dir si voglia) della battuta, in quanto sul primo battito c'è una pausa, ma comincia sul terzo battito, quindi in levare. Nelle prime sei battute della mano sinistra il suono non dovrà essere appunto legato, ma leggermente separato.

Ricorda che questo Fa della quarta battuta dura solo 2 battiti, dopodiché puoi alzare la mano per i successivi 2 battiti. Attenzione all'ultima battuta che questo Si e questo Sol vanno eseguiti contemporaneamente, perfettamente incolonnati, quindi attento a non arpeggiare!

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°2 – Mano
Destra*****

**)

Bene ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero due, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti...

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°2 – Mano
Sinistra*****

***)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero due, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, va bene?

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°2 a mani unite: come sempre suonare con un invariabile, uniforme,

asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica, anche e soprattutto le dita del quinto e quarto dito.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°2 – Mani Unite*****

*)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 2 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti così

(Esecuzione SENZA METRONOMO*****

*****)

Bene, una volta che hai eseguito per bene questo numero 2 puoi cominciare a studiare il numero 3.

È di fondamentale importanza eseguire bene questo numero 3.

Per questo esercizio ti ricordo che è importante che si senta questa differenziazione di fraseggio, ossia quando il suono va legato e quando va staccato; quindi laddove trovi queste situazioni alzi un poco il polso e lasci che le dita sorreggono il braccio, ossia tutto peso del braccio; è un movimento minimo da farsi in una frazione di secondo.

Quando una nota viene ribattuta non ho ritenuto opportuno

riscrivere il nome sotto, come accade nella seconda battuta della mano sinistra e anche nelle successive.

Attento che in questo Fa della nona battuta invece che il quarto dito ci va il quinto: è un primo allenamento per i cambi di posizione, quindi ti eserciti a suonare un gruppo di note, in questo caso 5, in posizioni e altezze differenti.

Ok, Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°3 – Mano Destra*****

**)

Bene ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del numero 3, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti...

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°3 – Mano Sinistra*****

***)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del numero tre, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, va bene?

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo N°3 a mani unite: come sempre suonare con un invariabile, uniforme, asettico forte, quindi le note dovranno essere tutte uguali sia di ritmo che di dinamica.

Ok, cominciamo.

(Esecuzione dell'ESERCIZIO IN VALORI MISTI N°3 – Mani Unite*****

*)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me l'esercizio 3 a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 50 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai l'esercizio a mani unite da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così:

(Esecuzione SENZA METRONOMO*****

*****)

OLD MACDONALD

Bene, dopo aver appreso gli esercizi puoi dedicarti a studiare il tuo primo brano del corso e si tratta di Old McDonald ossia Nella Vecchia Fattoria, una versione facilitata per pianoforte adatta al livello che hai raggiunto in questo momento.

Rispetto agli esercizi dovrai contare piuttosto velocemente, quindi impostare il metronomo a 184. Ti ricordo che essendo un brano dal carattere allegro e ritmico va suonato tutto col non legato, ossia le note vanno separate nel modo che già sappiamo, anche se dobbiamo, in questo brano, effettuare l'articolazione del polso in modo più rapido e veloce. Fai molta attenzione a rilasciare il suono in prossimità delle pause, come in questa battuta 4, dove questa minima dura 2 battiti mentre la mano sinistra tiene questo bicordo per quattro battiti, quindi fai bene a rilasciare il dito dal tasto alla fine del secondo battito; questo vale sia per questa battuta sia per le restanti in cui appaiono queste situazioni.

Come vedi in questo pezzo la mano sinistra non è scritta in chiave di basso ma in chiave di violino, nell'area del Do centrale. Ricorda di suonare tutto abbastanza forte, anche se è la mano destra che ha la melodia, quindi la melodia è più importante dell'accompagnamento questo in musica vale sempre.

Eseguiamo prima la mano destra contando ad alta voce.

(Esecuzione di OLD MACDONALD – Mano

Destra*****

**)

Bene ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano destra del pezzo, poi metti stop, imposti il metronomo a 184 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai il pezzo con la mano destra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai

prima qualche battito a vuoto e poi parti, così:

(Esecuzione SENZA

METRONOMO*****

*****)

Finito questo lavoro cominciamo a studiare la mano sinistra.

(Esecuzione di OLD MACDONALD – Mano

Sinistra*****

***)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questa mano sinistra del pezzo, poi metti stop, imposti il metronomo a 184 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai il pezzo con la mano sinistra da solo, senza metronomo ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così.

(Esecuzione SENZA

METRONOMO*****

*****)

Ok, è arrivato il momento di eseguire questo pezzo a mani unite; mi raccomando fai sentire un po' più la mano destra che la mano sinistra.

(Esecuzione di OLD MACDONALD – Mani

Unite*****

*)

Ok ora che hai ascoltato riavvolgi ed esegui insieme a me questo pezzo a mani unite, poi metti stop, imposti il metronomo a 184 e lo esegui da solo col metronomo. Infine eseguirai il pezzo a mani unite da solo, senza metronomo, ma contando ad alta voce e con precisione, ti dai prima qualche battito a vuoto e poi parti, così.

(Esecuzione SENZA METRONOMO*****

*****)

[SUONIAMO A "4 MANI" OLD MACDONALD]

Bene, come avevamo già sperimentato nel corso preliminare, suoneremo insieme questo brano a 4 mani: io suono la parte di accompagnamento e tu il pezzo così com'è. Ricorda di suonare ben sincronizzato col mio accompagnamento. Magari il tempo, a questo punto, lo possiamo portare anche più veloce di 184. Sei pronto?

(Esecuzione di OLD MACDONALD A "4 MANI"*****

**)

PERFETTO!!